

## L'Europa per le costruzioni del 13/02/2013

### 1. News Europee

#### 1.1 "Sustainable Urban Building Award" (scadenza per le iscrizioni: 22 Febbraio 2013)

È iniziato il "Sustainable Urban Building Contest 2013", organizzato da Construction21 e Metropolitan Solution, che premierà gli edifici ad alta efficienza energetica in Europa. Desiderate aumentare la vostra visibilità? Desiderate promuovere le vostre realizzazioni e condividere le vostre best practice? Inserite il vostro caso studio e presentate la domanda per prendere parte al concorso su [www.construction21.eu/italia](http://www.construction21.eu/italia).

#### 1.2 Bando Energia Intelligente per l'Europa 2013: controlla la tua idea progettuale con EACI

L'EACI - Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione - mette a disposizione dei partecipanti al Bando Energia Intelligente per l'Europa 2013 un servizio di supporto che intende verificare la conformità delle proposte alle priorità e alle aree di finanziamento ("azione chiave"). Inviando una breve descrizione del progetto (massimo 1-2 pagine) all'EACI entro il 15 Marzo 2013 sarà dunque possibile ricevere un primo riscontro sulla conformità del progetto alle priorità EIE.

#### 1.3 BEI e IRENA per promuovere la produzione di energie rinnovabili nel sud del Mediterraneo

La BEI e l'Agenzia Internazionale per le Energie rinnovabili (IRENA), lanciano uno studio per promuovere la produzione delle energie da fonti rinnovabili (RE) nella regione del Mediterraneo. L'obiettivo della collaborazione è quello di valutare congiuntamente la capacità della regione di attrarre investimenti esteri per lo sviluppo locale delle industrie di energie da fonti rinnovabili.

#### 1.4 CIP Eco-Innovation: pubblicate le prime statistiche sulla partecipazione al bando 2012

Le prime statistiche sulla partecipazione al bando CIP Eco-Innovation 2012 rivelano che il tasso di partecipazione si è mantenuto costante rispetto all'anno precedente: 284 proposte presentate, 916 partecipanti provenienti da 31 Paesi. Green Business e riciclo sono i due settori che hanno attirato il maggior numero di proposte. La richiesta di finanziamento complessivo è di circa 196 milioni di euro.

### BANDI UE 2012/13

#### BANDI IN CORSO

**TEN-T** Scad. 28 Febbraio 2013

**Build up skills EIE 2012 II pilastro**  
Scad. 30 Aprile 2013

**Intelligent Energy Europe (EIE 2013)**  
Scad. 8 Maggio 2013

**Build up skills EIE 2013**  
Scad. 28 Novembre 2013

**7° Programma Quadro Ricerca e Sviluppo, in particolare**  
Scadenze:

- **Ambiente Innovazione e dimostrazione** 4 Aprile 2013

#### BANDI IN USCITA

**Life +**, Febbraio 2013



### **1.5 Il 2013, l'anno dell'aria per l'Unione Europea**

Dal 1970, l'UE affronta il problema dell'inquinamento atmosferico. I modelli di produzione e consumo delle attività umane risultano oggi essere il principale fattore di deterioramento dell'aria: congestionamento del traffico e utilizzo massiccio di combustibili fossili sono tra le principali cause di malattie polmonari sempre più diffuse. Per questi motivi l'UE ha dichiarato il 2013 "anno dell'aria" promuovendo molteplici iniziative in tal senso.

### **1.6 Dal territorio: la crisi del settore edile e le opportunità dell'Europa al centro dell'Assemblea annuale di Ance Pordenone (Pordenone, 11 Dicembre 2012)**

Si è tenuta lo scorso 11 dicembre, presso la sala Convegni di Unione Industriali Pordenone, l'assemblea annuale di Ance Pordenone. Al centro del dibattito, la crisi del settore e le opportunità dei finanziamenti europei come trampolino di lancio per una nuova strategia di ripresa.

### **1.7 Banca Europea per gli Investimenti: 60 miliardi di euro per rilanciare l'economia dell'UE**

Gli azionisti della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), ovvero i 27 Stati membri dell'UE, hanno approvato l'aumento di capitale di dieci miliardi di euro. Tale incremento consentirà alla BEI di erogare fino a 60 miliardi di euro in tre anni sotto forma di credito supplementare per i progetti economicamente validi in tutta l'UE.

### **1.8 "Distretti in Rete": in provincia di Reggio Calabria un Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PISL) nei settori della bioedilizia, del legno e agroalimentare**

In attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 (POR - FESR 2007/2013), la Giunta della Regione Calabria ha approvato, il 19 ottobre 2012, la graduatoria dei 72 Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) che riceveranno un finanziamento di circa **350 milioni di euro**.

### **1.9 Aperte le iscrizioni per il concorso "Regione imprenditoriale europea 2014" (scadenza 8 febbraio 2013)**

Tutte le regioni europee potranno, entro il 28 febbraio 2013, partecipare all'edizione 2014 del concorso indetto dal Comitato delle Regioni "Regione imprenditoriale europea (EER)". Tre regioni, identificate per la visione imprenditoriale più convincente e lungimirante, saranno consacrate dal titolo.

### **1.10 Commissione Europea: approvata la nuova relazione sul contributo della riqualificazione urbana alla crescita economica nella politica di coesione dell'UE**

È stata approvata in Parlamento Europeo il 15 Gennaio 2013 - con 36 voti a favore - la nuova relazione sulla riqualificazione urbana dalla Commissione per lo sviluppo regionale. Nella proposta di nuovo riassetto urbano viene sottolineata l'importanza di promuovere la riqualificazione e la rigenerazione urbana, intese come creatori di ricchezza e opportunità. Essa rappresenta una delle sfide principali cui l'Unione Europea deve dare risposta, rafforzando il legame tra città e sviluppo, tra centri urbani e territorio circostante.

### **1.11 Piano Città: investimenti fino a 4,4 miliardi di euro per i 28 progetti vincitori**

Comunicati, il 17 Gennaio 2013, i risultati della selezione dei progetti per il "Piano città 2012". La Cabina di Regia, ovvero l'organo misto Ministeri/Regioni/Comuni istituito dal DI 83, ha infatti rivelato le cifre della selezione: 450 proposte di rigenerazione urbana inoltrate dai Comuni, 28 i vincitori con un totale di fondi assegnati pari a 318 milioni di euro.



### 1.12 IPA Adriatico: pubblicati i progetti ammessi alla 1<sup>a</sup> fase di valutazione della qualità

Il 12 dicembre 2012 l'Autorità di Gestione - Regione Abruzzo - del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico ha completato la verifica formale di ammissibilità delle 57 proposte presentate alla 1<sup>a</sup> fase della selezione indetta dal bando "IPA Adriatico 2012". Le 41 proposte risultate formalmente ammissibili saranno oggetto di valutazione della qualità, sulla base dei criteri identificati dallo stesso bando.

### 1.13 "I Giovani Ance in Europa", prima Delegazione istituzionale a Brussels (20/21 marzo 2013)

Le iscrizioni al primo Corso formativo di 2 giorni per i Giovani Ance, guidati dal Presidente Filippo delle Piane, sono ormai chiuse. Se possibile, nel 2014 si organizzerà un secondo modulo formativo. Il modulo di Brussels è preceduto da due sessioni di formazione: la prima a Roma, tenutasi il 31 gennaio sull'Europrogettazione e la seconda, che avrà luogo il 26 Febbraio, sui principali finanziamenti europei per l'Efficienza Energetica in Edilizia, i trasporti ed il turismo sostenibile. Se sei interessato a ricevere il materiale dei 3 corsi citati e/o a partecipare ad un Corso per Giovani in futuro, basta inviare una mail su [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it) con le tue richieste e ti segnaleremo altre formazioni organizzate in Italia su tali temi cui potrai partecipare.

## 2. Patto dei Sindaci dell'Unione Europea

Il Patto dei Sindaci dell'Unione Europea è un'importante iniziativa europea che ha visto aderire un numero importante di Comuni italiani. Si presenta in questa sezione la situazione aggiornata in termini di distribuzione dei Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci ed alcune osservazioni sulle principali difficoltà incontrate dalle Amministrazioni che sono chiamate all'elaborazione ed all'attuazione dei PAES.

## 3. Osservatorio UE

Ogni mese, Ance e MiSE, tramite lo strumento di monitoraggio delle Gare Lavori e Servizi denominato "Osservatorio UE", segnalano circa 140 gare lavori in 17 paesi prioritari scelti dal Gruppo PMI internazionali dell'Ance e 10 gare in 40 Paesi dell'area subsahariana.

### 3.1 "Osservatorio UE Paesi Prioritari"

L'Osservatorio UE Paesi Prioritari riassume le opportunità di finanziamento disponibili per i 17 Paesi Prioritari segnalati, con cadenza annuale, dai componenti del Gruppo PMI Internazionali dell'Ance.

### 3.2 "Osservatorio UE Gare ACP": Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub-sahariana (8 gare di cui 0 Avvisi di pre-informazione e 8 Avvisi di gara)

L'Osservatorio UE sui Paesi dell'Africa sub-sahariana Caraibi Pacifico (ACP) in questa edizione sintetizza informazioni su gare per i seguenti **3 Paesi:**

**Repubblica del Congo, Kenya ed Isole Comore.**



## 4. Eventi Europei 2012-2013

*In questa Sezione della Newsletter, sono riportati gli Eventi di maggior interesse per il settore, organizzati da parte degli Stati membri dell'UE e/o da parte di Istituzioni europee ed Internazionali sui principali strumenti europei di interesse del settore delle costruzioni.*

*Si ringraziano le Nazioni Unite per aver concesso all'Ance ed al Mise il Logo "Sustainable Energy for All" come testimonianza delle attività svolte congiuntamente nell'ambito dell'Intesa Ance Mise per sensibilizzare Imprese della filiera, Università ed Enti locali sui temi dell'Energia Sostenibile.*

Earth Day  
April 22, 2013



# 1. News Europee

## 1.1 "Sustainable Urban Building Award" (scadenza per le iscrizioni: 22 Febbraio 2013)

È iniziato il "Sustainable Urban Building Contest 2013", organizzato da Construction21 e Metropolitan Solution, che premierà gli edifici ad alta efficienza energetica in Europa. Desiderate aumentare la vostra visibilità? Desiderate promuovere le vostre realizzazioni e condividere le vostre best practice? Inserite il vostro caso studio e presentate la domanda per prendere parte al concorso su [www.construction21.eu/italia](http://www.construction21.eu/italia).

Il 21 gennaio 2013 Construction21 e Metropolitan Solutions hanno lanciato la 1<sup>a</sup> Edizione del Sustainable Urban Building Award, che mira a riconoscere e promuovere gli



edifici esemplari dal punto di vista dell'efficienza energetica. Gli edifici sono un fattore fondamentale per lo sviluppo urbano, ed il "Sustainable Urban Building Contest" vuole promuovere le migliori soluzioni disponibili sul mercato e già attuate nella realtà odierna.

Oltre al riconoscimento per le loro realizzazioni tra i principali operatori internazionali, i primi dieci casi studio più votati riceveranno un premio (che dipende dal numero di voti) al Metropolitan Solutions Forum, che avrà luogo ad Hannover (Germania) il 9 Aprile 2013 (vedi <http://www.construction21.eu/italia/static/premi.html>).

La scadenza per le iscrizioni è il **22 febbraio 2013**. Gli utenti di Construction21 potranno poi votare per il loro edificio preferito dal 25 febbraio all'11 marzo. Construction21 sarà lieto di annunciare i vincitori a partire dall'11 marzo 2013. Per partecipare, è necessario iscriversi a Construction21, inserire il proprio caso studio, e descrivere:

- Come l'edificio può essere integrato nelle infrastrutture della "città del futuro"
- Come l'edificio può dare un contributo positivo alle infrastrutture della "città del futuro"
- Come l'edificio può contribuire a migliorare la qualità della vita in una città

Iniziate a condividere le vostre realizzazioni e a mostrare come avete contribuito ad un'Europa più sostenibile! Per controllare i criteri di ammissibilità, di valutazione e di aggiudicazione dei premi, visitate il sito:

<http://www.construction21.eu/italia/static/concorso-2013.html>.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare Carlotta Berta all'indirizzo [construction21@ance.it](mailto:construction21@ance.it) o Chiara Bianchini all'indirizzo [chiara.bianchini@ven.camcom.it](mailto:chiara.bianchini@ven.camcom.it).

Metropolitan Solutions è la più grande piattaforma internazionale che presenta soluzioni tecnologiche per infrastrutture urbane.



## 1.2 Bando Energia Intelligente per l'Europa 2013: controlla la tua idea progettuale con EACI

L'EACI - Agenzia Esecutiva per la competitività e l'innovazione - mette a disposizione dei partecipanti del Bando Energia Intelligente per l'Europa 2013 un servizio di supporto che intende verificare la conformità delle proposte alle priorità ed alle aree di finanziamento ("azione chiave"). Inviando una breve descrizione del progetto (massimo 1-2 pagine) all'EACI entro il 15 Marzo 2013 sarà dunque possibile ricevere un primo riscontro altamente qualificato.



In tale descrizione è necessario indicare l'azione chiave e le priorità sulle quali si intende lavorare. Le azioni chiave e le priorità sono chiaramente specificate nell'invito a presentare proposte 2013, come riportato nello schema che segue:

<b>SAVE (Energy Efficiency):</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Consumers &amp; products</li><li>- Businesses</li><li>- EE Services &amp; Obligations</li></ul>	<b>STEER (Energy in transport)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Energy-efficient transport</li><li>- Clean and efficient vehicles</li></ul>
<b>ALTENER (Renewables)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- RES Electricity</li><li>- RES Heating &amp; Cooling</li><li>- Bioenergy</li><li>- Renewable Consumers</li></ul>	<b>Integrated Initiatives:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Buildings</li><li>- BUILD UP SKILLS</li><li>- Local energy leadership</li><li>- MLEI - PDA</li><li>- MLEI Replication / MLEI Capacity building</li><li>-</li></ul>

Si rende noto che per garantire un trattamento equo e paritario di tutti i proponenti, l'EACI deve limitare il suo ruolo di consulenza, per cui saranno fornite solo indicazioni generali. Non possono essere dati suggerimenti specifici, idee su come fare una migliore proposta o raccomandazioni sui possibili partner. Allo scopo di usufruire al meglio del servizio offerto, si invita a inviare le proposte entro e non oltre il 15 marzo 2013. Si specifica inoltre che le idee progettuali presentate dopo il 2 aprile 2013 non saranno oggetto di trattamento.

In sintesi, è necessario: inviare un breve profilo di massimo 1-2 pagine, indicare nel campo oggetto della e-mail l'azione chiave e un titolo breve facilmente identificabile dell'idea, inviare il tutto all'indirizzo: [eaci-iee-enquiries@ec.europa.eu](mailto:eaci-iee-enquiries@ec.europa.eu).

Si informa inoltre che sono disponibili sul sito EIE:

- "la Guida per i Proponenti per l'iniziativa Build Up Skills Pillar II" nell'ambito del bando EIE 2012 e
- "la Guida per i Proponenti per l'iniziativa MIEL" nell'ambito del bando EIE 2013.

Per ulteriori informazioni consultare il Bando EIE 2013:

[http://ec.europa.eu/energy/intelligent/files/call\\_for\\_proposals/call\\_2013.pdf](http://ec.europa.eu/energy/intelligent/files/call_for_proposals/call_2013.pdf).



Per ulteriori informazioni sul servizio offerto dall'EACI:

[http://ec.europa.eu/energy/intelligent/files/call\\_for\\_proposals/doc/check\\_your-project-idea-with-the-eaci-final\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/energy/intelligent/files/call_for_proposals/doc/check_your-project-idea-with-the-eaci-final_en.pdf).

### **1.3 BEI e IRENA per promuovere la produzione di energie rinnovabili nel sud del Mediterraneo**

La BEI e l'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA, <http://www.irena.org>), lanciano uno studio per promuovere la produzione delle energia da fonti rinnovabili (RE) nella regione del Mediterraneo. L'obiettivo della collaborazione è quello di valutare congiuntamente la capacità della regione di attrarre investimenti esteri per lo sviluppo locale delle industrie di energia da fonti rinnovabili.

Lo studio analizzerà ed esporrà dettagliatamente le catene di approvvigionamento per la produzione di energia da fonti rinnovabili nella regione; mapperà le lacune rilevate per ciascun Paese al fine di sviluppare la capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili; formulerà raccomandazioni per le istituzioni finanziarie internazionali per sostenere lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili nella regione.

Le nuove tecnologie, compresa quelle relative all'energia da fonti rinnovabili, hanno il potenziale di accrescere la competitività e di creare le tanto necessarie opportunità di lavoro nella regione. La produzione di energia da fonti rinnovabili potrebbe contribuire a trasformare le economie locali, garantendone la sostenibilità futura.



I Paesi partner mediterranei (“Mediterranean Partner Countries”, MPC) si trovano ad affrontare enormi sfide energetiche. Secondo l'Osservatorio Mediterraneo dell'Energia (OME), la domanda di energia nella regione crescerà quattro volte di più rispetto a quella dell'UE, a causa dell'espansione demografica e la regione è particolarmente vulnerabile agli effetti del cambiamento climatico.

Allo stesso tempo, la regione deve affrontare un aumento della pressione per affrontare la disoccupazione, soprattutto tra i giovani istruiti. Per affrontare questa sfida, almeno 20 milioni di posti di lavoro dovrebbero essere creati nei prossimi 20 anni.

I risultati dello studio congiunto sono previsti per la fine del 2013.

Per ulteriori informazioni: <http://femip10.eib.org/>.

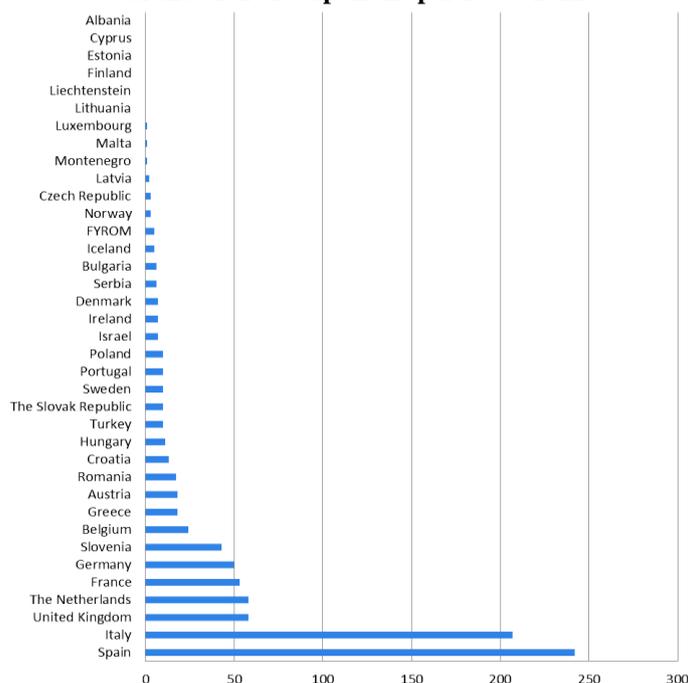


## 1.4 CIP Eco-Innovation: pubblicate le prime statistiche sulla partecipazione al bando 2012

Le prime statistiche sulla partecipazione al bando CIP Eco-Innovation del 2012 rivelano che il tasso di partecipazione si è mantenuto **costante** rispetto all'anno precedente: 284 proposte presentate, 916 partecipanti provenienti da 31 Paesi. **Green Business e riciclo** sono i due settori che hanno attirato il maggior numero di proposte. La richiesta di finanziamento complessivo è di circa 196 milioni di euro. Quasi il 67% dei partecipanti sono Piccole e Medie imprese (PMI), mentre meno del 7% sono i progetti che non comportano nessuna forma di partecipazione da parte di PMI. Circa la metà delle proposte (53%) coinvolgono partecipanti provenienti da diversi Paesi e il 76% ha più di un partner.

Per quanto riguarda la partecipazione dai vari Paesi, il grafico di seguito mostra che le proposte presentate coinvolgono **916** partecipanti provenienti da 31 Paesi: **Spagna** (242 partecipanti) e **Italia** (207) i Paesi con il più alto numero di partecipanti, seguite da Regno Unito e Paesi Bassi (58) e Francia (53). Confrontando i dati con le rilevazioni dell'anno precedente vediamo che alcuni Paesi - Spagna (38%), Slovenia (35%) e Germania (30%) - hanno incrementato la loro partecipazione.

**Grafico 1. Partecipazione per Paese 2012**



Per quanto riguarda la ripartizione delle proposte per settore, il bando CIP Eco-Innovation proponeva cinque macro aree:

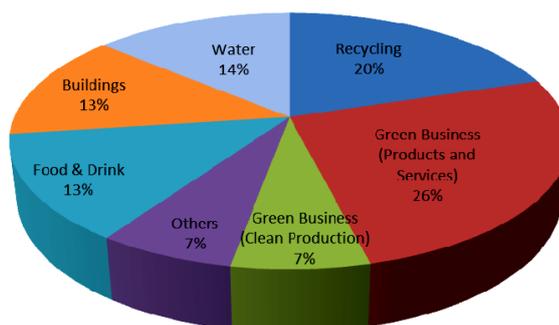
1. Costruzioni
2. Cibo e bevande
3. Green Business
4. Riciclo
5. Acqua



Green Business (33%) e riciclo (20%) sono i settori che hanno ricevuto il maggior numero di proposte, seguiti da acqua, costruzioni, cibo e bevande e “Altri”.

Il nuovo settore prioritario “Acqua” ha raddoppiato il valore del 7% rispetto allo scorso anno al 14% nel 2012. Nella macro area del Green Business, il 7% delle proposte sono state classificate come Clean Production.

**Grafico 2. Proposte per settore 2012**



Per quanto riguarda il profilo dei partecipanti, questi provengono da diversi campi della società: chimica, tessile, costruzioni, nuovi prodotti, materiali, fornitori di tecnologia, consulenza, progettazione industriale e di produzione, ambiente, rifiuti e gestione delle risorse idriche. Circa il 78% provengono dal settore privato ed il 20% da Università e Istituti di Ricerca. L'altro 2% comprende gli organismi di regolamentazione e le autorità pubbliche.

È attualmente in corso la valutazione da parte dell'EACI delle proposte presentate nel 2012 che terminerà nel febbraio 2013. I progetti selezionati per il finanziamento saranno negoziati da marzo ad agosto 2013.

Il rapporto completo è disponibile (in inglese) al sito:

[http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/files/docs/publi/first\\_overview\\_on\\_the\\_call\\_2012\\_cip\\_eco\\_i\\_final.pdf](http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/files/docs/publi/first_overview_on_the_call_2012_cip_eco_i_final.pdf).

### **1.5 Il 2013, l'anno dell'aria per l'Unione Europea**

Dal 1970, l'UE affronta il problema dell'inquinamento atmosferico. I modelli di produzione e consumo delle attività umane risultano oggi essere il principale fattore di deterioramento dell'aria: congestionamento del traffico ed utilizzo massiccio di combustibili fossili sono tra le principali cause di malattie polmonari sempre più diffuse. Per questi motivi l'UE ha dichiarato il 2013 “anno dell'aria” promuovendo molteplici iniziative in tal senso.



Il 30 gennaio si è tenuto a Brussels, presso il Madou Auditorium, il **workshop “Comprendere gli effetti sulla salute dell'inquinamento atmosferico: recenti progressi di informare le politiche dell'UE”**, organizzato dalla Commissione Europea - DG Ambiente e DG Ricerca e Innovazione - l'ufficio regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e dallo Health Effects Institute.

In occasione dell'evento sono stati presentati i risultati di uno studio effettuato dalla Commissione Europea in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che ha esaminato i principali inquinanti atmosferici, come l'ozono troposferico e il biossido di azoto. Il workshop ha permesso di mostrare i progressi scientifici degli ultimi anni e di identificare le aree chiave per ulteriori ricerche.



La Commissione Europea, inoltre, ha aperto una **consultazione pubblica sulle possibili misure da adottare per migliorare la qualità dell'aria in Europa**. Fino al 4 marzo 2013, quindi, i cittadini europei potranno partecipare inviando propri pareri, opinioni e idee. I risultati della consultazione confluiranno in una revisione globale delle politiche europee dell'aria entro il 2013.

La consultazione pubblica è stata aperta per 4 settimane, e 25.000 cittadini europei dei 27 Stati membri hanno già espresso le loro opinioni. La Commissione presenterà tra breve i risultati delle analisi approfondite e della consultazione con una nuova proposta sul futuro della politica dell'UE in materia di aria per il 2013.

Infine, anche la conferenza 2013 della Green Week, il più importante consesso annuale sulle politiche ambientali dell'Europa, sarà dedicata all'aria. La **Conferenza “Aria più pulita per tutti”** avrà luogo dal 4 al 7 Giugno presso una nuova struttura, l'Egg Conference Centre a Brussels.

La Green Week è aperta al pubblico gratuitamente. Sarà possibile registrarsi all'evento a partire dal 21 Febbraio al sito: <http://ec.europa.eu/environment/greenweek/index.html> .

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa è possibile contattare l'organizzazione all'indirizzo di posta elettronica: [Env-greenweek@ec.europa.eu](mailto:Env-greenweek@ec.europa.eu) e consultare il programma: <http://ec.europa.eu/environment/greenweek/index.html> .

Per maggiori informazioni sul Workshop “Comprendere gli effetti sulla salute dell'inquinamento atmosferico: recenti progressi di informare le politiche dell'UE”: [http://ec.europa.eu/environment/air/pdf/workshop\\_Jan30-31\\_2013.pdf](http://ec.europa.eu/environment/air/pdf/workshop_Jan30-31_2013.pdf).

Per maggiori informazioni e per partecipare alla consultazione pubblica: [http://ec.europa.eu/environment/consultations/air\\_pollution\\_en.htm](http://ec.europa.eu/environment/consultations/air_pollution_en.htm).



## **1.6 Dal territorio: la crisi del settore edile e le opportunità dell'Europa al centro dell'Assemblea annuale di Ance Pordenone (Pordenone, 11 Dicembre 2012)**

Si è tenuta lo scorso 11 dicembre, presso la sala Convegni di Unione Industriali Pordenone, l'assemblea annuale di Ance Pordenone. Al centro del dibattito, la crisi del settore e le opportunità dei finanziamenti europei come trampolino di lancio per una nuova strategia di ripresa.

Il bilancio del settore edile in provincia di Pordenone - come nel resto della regione e del Paese - chiude in negativo: un crollo del 21% in quattro anni nel numero delle imprese, un migliaio di posti di lavoro persi di cui 150 solo nel 2012, diminuzione delle ore lavorate del 35,5% in cinque anni, assenza di credito e contrazione dei mutui per investimenti nell'edilizia del -42,3% e per gli investimenti in edilizia non residenziale del -62,5%.

Tuttavia, a fronte di un quadro sconsolante, l'Ance cerca in Europa e nelle opportunità offerte dai finanziamenti comunitari il volano della ripresa. La tavola rotonda dedicata al ruolo dell'UE quale soggetto decisore e regolatore dei mercati nonché erogatore di finanziamenti, si è concentrata sulle strategie europee per il settore delle costruzioni e l'efficienza energetica recentemente elaborate dalla Commissione Europea.

Il nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 aprirà infatti notevoli spiragli per le imprese e le amministrazioni più attive e lungimiranti. In particolare, interessanti saranno i finanziamenti per la riduzione del consumo energetico che disporranno di una dotazione finanziaria di almeno 17 miliardi di euro. L'efficienza energetica è una tematica prioritaria della programmazione finanziaria attualmente in fase di definizione nonché un settore ad altissimo potenziale in termini di investimenti, crescita e occupazione. Basti pensare al caso della Francia dove 320 milioni di euro investiti in efficienza energetica degli edifici residenziali attiveranno investimenti fino a 2,2 miliardi di euro, creeranno 31 mila posti di lavoro, abatteranno del 40% in media il costo di riscaldamento delle famiglie incrementandone il potere di acquisto di circa 500/1000 euro l'anno.

Il dibattito è stato condotto da Stefano Micelli, direttore della Venice International University e animata da Antonio Paparella della Commissione Europea - Direzione generale Impresa e Industria; Simone Furfari, Consigliere del Direttore Generale Energia della Commissione Europea; Valerio Pontarolo, Presidente di Ance Friuli Venezia Giulia. Tra gli ospiti dell'evento figurano il vice presidente della Regione, Luca Ciriani e l'assessore regionale Riccardo Riccardi.

L'Assemblea ha rappresentato - come sottolineato dal Presidente di Ance Pordenone, Walter Lorenzon - "una prima occasione per iniziare a discutere con le amministrazioni locali su come riuscire a collaborare per vincere la partita del rilancio economico e sociale del territorio". Tuttavia per cogliere le opportunità offerte dai finanziamenti europei e, quindi, per presentare progetti di successo è necessario un supporto sempre più forte da parte delle amministrazioni locali. Miglioramento della capacità progettuale e costruzione di solide partnership con enti locali di tutti i livelli sono quindi elementi imprescindibili della nuova strategia di ripresa per il settore delle costruzioni, rispetto alla quale le associazioni di categoria devono fungere da stimolo offrendo le proprie competenze e collaborazione.



## 1.7 Banca Europea per gli Investimenti: 60 miliardi di Euro per rilanciare l'economia dell'UE

Gli azionisti della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), ovvero i 27 Stati membri dell'UE, hanno approvato l'aumento di capitale di dieci miliardi di euro. Tale incremento consentirà alla BEI di erogare fino a **60 miliardi di euro** in tre anni sotto forma di credito supplementare per i progetti economicamente validi in tutta l'UE.

Werner Hoyer, Presidente della Banca Europea per gli Investimenti, ha dichiarato che la decisione unanime dei governatori della BEI di rafforzare il capitale di base della banca e di permettere un aumento dei prestiti per altri 60 miliardi di euro, dimostra la volontà comune di sostenere gli investimenti che creano posti di lavoro e di contribuire alla crescita economica dell'Europa. L'impegno a lavorare con le autorità nazionali, gli investitori pubblici e le imprese private garantisce un utilizzo efficace del credito aggiuntivo in tutti gli Stati membri e può sbloccare significativi investimenti privati per progetti.

Nei primi mesi del 2012, il Consiglio Europeo ha chiesto alla BEI di esaminare le modalità per aumentare il sostegno per la crescita, e a giugno 2012 il Consiglio Europeo ha raccomandato di rafforzare il capitale della banca per consentire un aumento delle attività di prestito. Un sostegno unanime per aumentare il capitale versato della BEI è stato raggiunto dopo un esame dettagliato delle proposte per incrementare le attività di prestito da parte degli azionisti dei 27 Stati membri dell'UE.



Il capitale supplementare da versare da ciascun socio sarà proporzionale alla quota relativa di partecipazione. Le operazioni di prestito supplementare saranno finalizzate a sostenere: innovazione e competenze, PMI, energia pulita e infrastrutture moderne. Il nuovo finanziamento sarà aggiunto al prestito regolare annuo di **50 miliardi di euro**.

Per ulteriori informazioni: <http://www.eib.org/infocentre/press/index.htm>.

## 1.8 “Distretti in Rete”: in provincia di Reggio Calabria un Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PISL) nei settori della bioedilizia, del legno e agroalimentare

In attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 (POR - FESR 2007/2013), la Giunta della Regione Calabria ha approvato, il 19 ottobre 2012, la graduatoria dei 72 Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) che riceveranno un finanziamento di circa **350 milioni di euro**. Di questi, 145,5 milioni saranno destinati alle imprese sotto forma di incentivi, che a loro volta attiveranno almeno altri 150 milioni di investimenti privati. Le risorse complessive arrivano quindi a circa 500 milioni di euro.



Il progetto approvato con il punteggio più elevato a livello regionale nella tipologia “Sistemi produttivi locali, distretti agroalimentari e distretti rurali” è il PISL “Distretti in Rete - Energia, Ambiente e Sistemi Produttivi della Bioedilizia, del Legno e dell'Agroalimentare della **provincia di Reggio Calabria**” fortemente sostenuto dall'Ance locale. Il Progetto “Distretti in Rete” programma un quadro di investimenti integrati finalizzati a migliorare la competitività del sistema produttivo e l'attrattività del territorio della provincia di Reggio Calabria con particolare attenzione ai Comuni del Partenariato del Progetto, favorendo lo sviluppo del sistema imprenditoriale e dell'occupazione per valorizzare le risorse e le specificità locali nonché contrastare il declino delle aree interne e marginali anche in collegamento con i principali sistemi urbani. Tale scopo generale verrà perseguito attraverso l'implementazione di una gamma di interventi interconnessi tra loro che prevedono la realizzazione di infrastrutture di servizi ed il sostegno delle attività economiche nell'ambito dei principali bacini produttivi a livello locale individuati secondo criteri di consistenza, qualità, radicamento territoriale e potenzialità di sviluppo anche in un'ottica competitiva di mercato nelle filiere dell'edilizia, del legno e dell'agroalimentare.

Il progetto “Distretti in Rete” si articola in tre tipi di interventi:

- operazioni infrastrutturali - oggetto del finanziamento regionale;
- regimi di aiuti - oggetto del finanziamento regionale;
- azioni di sistema - allo stato attuale prive di finanziamento regionale.

Il Progetto intende contribuire sostanzialmente al miglioramento della competitività, della qualità e dell'attrattività del territorio, attraverso un programma di investimenti integrati diretto al rafforzamento ed alla messa in rete dei sistemi produttivi a maggiore potenzialità, concentrazione, specializzazione e tradizione della provincia (edilizia, legno ed agroalimentare) puntando sull'ecoinnovazione a 360° quali leve per lo sviluppo autopropulsivo dell'intero sistema socio-economico.

### **1.9 Aperte le iscrizioni per il concorso “Regione imprenditoriale europea 2014”, scadenza: 8 febbraio 2013**

Tutte le regioni europee potranno, entro il **28 febbraio 2013**, partecipare all'edizione 2014 del concorso indetto dal Comitato delle Regioni “Regione imprenditoriale europea (EER)”. Tre regioni, identificate per la visione imprenditoriale più convincente e lungimirante, saranno consacrate dal titolo.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di creare regioni dinamiche, verdi ed imprenditoriali in tutta l'Europa. Questo titolo riconosce le regioni più virtuose nel promuovere ulteriormente l'attività imprenditoriale. In tal senso, il progetto mira a contribuire all'attuazione della strategia Europa 2020 e il "Small Business Act per l'Europa" (SBA). Il premio EER è stato istituito in collaborazione con la Commissione Europea ed è sostenuto da associazioni impegnate nello stesso obiettivo. Tra queste ultime: l'Associazione Europea delle Piccole e Medie Imprese dell'Artigianato (UEAPME), Eurochambres e Social Economy Europe. L'organizzazione è aperta a qualsiasi ente disposto a contribuire ai suoi obiettivi.



Si segnala, inoltre, che a seguito di un invito a presentare proposte da parte della Commissione Europea, la Danimarca meridionale (EER 2013), Helsinki-Uusimaa (EER 2012) e Stiria (EER 2013), insieme ad altri attori, hanno ricevuto una sovvenzione dell'UE per creare **modelli trans-europei** che sviluppino le competenze degli insegnanti e forniscano l'opportunità di insegnare e promuovere l'imprenditorialità come una possibilità di carriera, soprattutto per i giovani in tutta l'UE. Tali attività saranno cofinanziate attraverso il Programma per la Competitività l'Innovazione dell'UE (CIP 2007-2013) e, dal 2014, rientreranno nel quadro del nuovo programma COSME (2014-2020).

Altri temi chiave presentati dalle attuali regioni EER sono **l'internazionalizzazione delle imprese e l'innovazione e la ricerca**. L'iniziativa EER può mettere in rete e rafforzare la cooperazione tra le regioni permettendo lo sviluppo di progetti comuni.

La cerimonia di premiazione si svolgerà all'inizio dell'estate 2013.

Per ulteriori informazioni:

<http://cor.europa.eu/en/takepart/eer/Pages/eer.aspx>.

Per partecipare al concorso, compilare il modulo disponibile a:

<http://cor.europa.eu/en/takepart/eer/Pages/5cd494d5-8f79-4b23-b9ba-77dc8ab8b339.aspx>.

## 1.10 Commissione Europea: approvata la nuova relazione sul contributo del riassetto urbano alla crescita economica nella politica di coesione dell'UE

È stata approvata in Parlamento Europeo (PE) il 15 Gennaio 2013 - con 36 voti a favore - la nuova relazione sul riassetto urbano alla Commissione Europea per lo sviluppo regionale. Nella Relazione del PE viene sottolineata l'importanza di promuovere la **riqualificazione e la rigenerazione urbana**, intese come creatori di ricchezza e opportunità. Essa rappresenta una delle sfide principali cui l'Unione Europea deve dare risposta, rafforzando il legame tra città e sviluppo, tra centri urbani e territorio circostante.



È stato poi messo in evidenza che la scarsa attenzione alle aree urbane ha rappresentato uno dei principali punti di debolezza che hanno impedito alla strategia di Lisbona di cogliere appieno i propri obiettivi, in termini di sviluppo e di armonizzazione delle regioni e dei territori. Pertanto un modello di sviluppo locale può rappresentare un punto di forza della futura politica di coesione.

A tale scopo è stato proposto e approvato di:

- guardare alle città nel loro complesso, al fine di promuovere un **approccio globale** ai problemi, superare la compartimentazione dei singoli settori e acquisire definitivamente il principio di integrazione tra segmenti di intervento;
- predisporre strumenti di crescita della **qualità della vita**, valorizzando le identità, la memoria e la storia dei territori;



- ripensare le **periferie** insieme ai cittadini, evitando approcci delle politiche di tipo top-down, superando la contrapposizione con il centro;
- per il **rilancio sociale ed economico** delle città, ripensare alle metodologie del settore urbanistico e della pianificazione territoriale, aprendo una fase di confronto su pratiche di pianificazione e strumenti di intervento, capaci di arricchire le politiche ambientali, territoriali, commerciali, dei trasporti e la viabilità, attraverso un uso misto del territorio, che integri infrastrutture materiali e sistemi di relazione immateriali (un buon esempio, il programma di iniziativa comunitaria “**Urban**”);
- rilanciare ed incentivare lo strumento della **progettazione partecipata**, in cui l'elaborazione dei piani d'azione e dei progetti operativi il luogo consente il confronto con le associazioni, con i cittadini e con quanti operano sul territorio, costruendo le vie per il partenariato.

I principali obiettivi della strategia Europa 2020, per essere conseguiti al meglio, dovranno essere affrontati attraverso un approccio integrato, coerente e globale, che coinvolga tutti i settori, i livelli amministrativi e i territori. Per garantire la massimizzazione di questi obiettivi, le politiche andranno ricollegate agli specifici ambiti territoriali, valorizzandone peculiarità e risorse. La competitività nell'economia globale dovrà essere affiancata da economie locali sostenibili, radicando nel tessuto economico locale competenze fondamentali e risorse, nonché incentivando la partecipazione sociale e l'innovazione.

Il testo integrale della proposta è consultabile al sito:

<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//NONSGML+REPORT+A7-2012-0406+0+DOC+PDF+V0//IT&language=IT>

### **1.11 Piano Città: investimenti fino a 4,4 miliardi di euro per i 28 progetti vincitori**

Comunicati, il 17 Gennaio 2013, i risultati della selezione dei progetti per il “Piano città 2012”. La Cabina di Regia, ovvero l’organo misto Ministeri/Regioni/Comuni istituito dal Dl 83, ha infatti rivelato le cifre della selezione: 450 proposte di rigenerazione urbana inoltrate dai Comuni, 28 i vincitori con un totale di fondi assegnati pari a **318 milioni di euro**.

Dell’ammontare indicato, 224 milioni di euro sono resi disponibili in applicazione dall'articolo 12 del decreto Sviluppo (Dl 83/2012, derivanti da riutilizzi di vecchie risorse bloccate) e 94 milioni aggiunti a inizio dicembre per le sole città del Sud inserite nelle Zone Franche urbane.

I 28 progetti finanziati comprendono: il recupero delle aree dismesse della Bovisa a Milano; il rilancio di Pietralata a Roma; l'Auditorium di Firenze; la riqualificazione del quartiere Falchera a Torino; i lavori nei Comuni di Ancona, L'Aquila, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Lecce, Matera, Napoli, Pavia, Potenza, Reggio Emilia, Rimini, Taranto, Trieste, Venezia, Verona, e anche i progetti di città più piccole come Settimo Torinese, Foligno, Erice, Eboli, Pieve Emanuele, Lametia Terme. Bocciati invece i progetti di città importanti come Palermo, Parma, Brescia, La Spezia, Salerno, Pescara.



I progetti sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- livello di cantierabilità degli interventi;
- capacità e modalità di coinvolgimento dei soggetti, finanziamenti pubblici e privati e di attivazione di un effetto moltiplicatore del finanziamento pubblico nei confronti degli investimenti privati;
- riduzione dei fenomeni di tensione abitativa, marginalizzazione e degrado sociale;
- miglioramento della dotazione infrastrutturale anche con riferimento all'efficientamento dei sistemi di trasporto urbano;
- miglioramento della qualità urbana, del tessuto sociale e urbano.

I 28 progetti vincitori potranno attivare investimenti per **4,4 miliardi di euro**. I primi cantieri partiranno probabilmente dalla seconda metà del 2013.

Per la lista completa dei 28 Comuni vincitori e relativi fondi:

[http://www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com/pdf2010/Edilizia\\_e\\_Territorio/ Allegati/Fr ee/Citta/2012/12/TABELLA.pdf](http://www.ediliziaeterritorio.ilsole24ore.com/pdf2010/Edilizia_e_Territorio/ Allegati/Fr ee/Citta/2012/12/TABELLA.pdf).

Per prendere visione delle schede dei 28 progetti selezionati:

<http://www.casaportale.com/public/uploads/31252-pdf1.pdf>.

### **1.12 IPA Adriatico: pubblicati i progetti ammessi alla 1<sup>a</sup> fase di valutazione della qualità**

Il 12 dicembre 2012 l'Autorità di Gestione - Regione Abruzzo - del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico ha completato la verifica formale di ammissibilità delle 57 proposte presentate alla 1<sup>a</sup> fase della selezione indetta dal bando "IPA Adriatico 2012". Le 41 proposte risultate formalmente ammissibili (7 proposte nell'ambito della priorità 1; 28 nell'ambito della priorità 2; 6 nell'ambito della priorità 3) saranno oggetto di valutazione della qualità, sulla base dei criteri identificati dallo stesso bando.

Gli Enti capofila dei progetti respinti saranno informati dall'Autorità di gestione circa le ragioni del rifiuto. Tale comunicazione verrà fatta al numero di fax indicato nella Dichiarazione del Ente capofila, così come specificato nel paragrafo 17.3 del Bando.



Si ricorda che tale Programma è finanziato dai fondi IPA che includono un contributo del FESR- Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale. Relativamente al territorio italiano, il Programma è finanziato per l'85% da fondi comunitari (FESR e IPA) e per il restante 15% da fondi nazionali.

Gli obiettivi del programma sono:

- rafforzare la cooperazione e lo sviluppo sostenibile della regione adriatica;
- rafforzare la ricerca e l'innovazione per facilitare lo sviluppo dell'area adriatica;
- promuovere, valorizzare e proteggere le risorse naturali e culturali;
- rafforzare ed integrare la rete delle infrastrutture esistenti.



Il budget disponibile per il bando 2012 ammontava ad un totale di **90,86 milioni** di euro, suddiviso in “priorità”:

- **Priorità 1: Cooperazione Sociale, Economica e Istituzionale (12,5 milioni di euro)**
  - innovazione come chiave per lo sviluppo economico dell'area adriatica;
  
- **Priorità 2: Risorse Naturali, Culturali e Prevenzione dei Rischi (45,36 milioni di euro)**
  - miglioramento dell'ambiente marino, costiero e fluviale con una gestione congiunta nell'area adriatica;
  - protezione contro l'inquinamento delle acque nell'area adriatica;
  - gestione integrata e sostenibile delle risorse di acqua potabile nella zona adriatica;
  - protezione e prevenzione dei rischi naturali nell'area Adriatica, con particolare attenzione al rischio di incendio;
  - promozione del turismo con particolare riguardo alla gestione dello sviluppo sostenibile e alla commercializzazione delle risorse naturali e culturali della zona adriatica;
  
- **Priorità 3: Accessibilità e Reti (33 milioni di euro)**
  - miglioramento di piani integrati volti a soluzioni multi-modali, in particolare i collegamenti tra le zone costiere e l'entroterra della zona adriatica, tra cui il miglioramento dei sistemi portuali, aeroportuali e servizi annessi;
  - promozione di modelli comuni in materia di servizi di trasporto sostenibili per migliorare i collegamenti nell'area adriatica tra cui il miglioramento dei porti, dei sistemi aeroportuali e dei servizi annessi.

Per prendere visione degli elenchi delle proposte ammissibili:

[http://www.adriaticipacbc.org/download/SP\\_1\\_step\\_Formal\\_check\\_Priority\\_1.pdf](http://www.adriaticipacbc.org/download/SP_1_step_Formal_check_Priority_1.pdf).

[http://www.adriaticipacbc.org/download/SP\\_1\\_step\\_Formal\\_check\\_Priority\\_2.pdf](http://www.adriaticipacbc.org/download/SP_1_step_Formal_check_Priority_2.pdf).

[http://www.adriaticipacbc.org/download/SP\\_1\\_step\\_Formal\\_check\\_Priority\\_3.pdf](http://www.adriaticipacbc.org/download/SP_1_step_Formal_check_Priority_3.pdf).

Per ulteriori informazioni sul Programma IPA Adriatico 2007-2013:

<http://www.adriaticipacbc.org/index.asp?page=home>.



### **1.13 “I Giovani Ance in Europa”, prima Delegazione istituzionale a Brussels (20/21 marzo 2013)**

Le iscrizioni al primo Corso formativo di 2 giorni per i Giovani Ance, guidati dal Presidente Filippo delle Piane, sono ormai chiuse. Se possibile, nel 2014 si organizzerà un secondo modulo formativo.

Il modulo di Brussels è preceduto da due sessioni di formazione: la prima a Roma, tenutasi il 31 gennaio sull'Euoprogettazione e la seconda, che avrà luogo il 26 Febbraio, sui principali finanziamenti europei per l'Efficienza Energetica in Edilizia, i trasporti ed il turismo sostenibile.

Se sei interessato a ricevere il materiale dei 3 corsi citati e/o a partecipare ad un Corso per Giovani in futuro, basta inviare una mail su [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it) con le tue richieste e ti segnaleremo altre formazioni organizzate in Italia su tali temi cui potrai partecipare.



## 2. Il Patto dei Sindaci dell'UE (EU Covenant of Mayors)



Il Patto dei Sindaci dell'UE è la principale iniziativa europea che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

**1459 Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci dell'UE**

**Disaggregazione per Regione**

<b><u>Nord:</u></b>		<b><u>Sud:</u></b>	
Valle d'Aosta	1	Molise	12
Piemonte	95	Campania	103
Liguria	59	Puglia	138
Lombardia	366	Basilicata	26
Trentino Alto Adige	36	Calabria	47
Veneto	80		
Friuli Venezia Giulia	6	<b><u>Isole:</u></b>	
Emilia Romagna	36	Sicilia	54
		Sardegna	23
<b><u>Centro:</u></b>			
Toscana	20		
Umbria	13		
Marche	23		
Lazio	46		
Abruzzo	272		

Fonte: Rielaborazione Ance su Dati Ministero dell'ambiente

I Comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci si impegnano a inviare il proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) entro l'anno successivo alla data di adesione formale. Tale Piano rappresenta un documento chiave volto a dimostrare in che modo l'amministrazione comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO<sub>2</sub> entro il 2020. Poiché l'impegno del Patto interessa l'intera area geografica della città, il Piano d'azione deve includere azioni concernenti sia il settore pubblico, sia quello privato.

**Alcuni dei Nuovi Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) al Gennaio 2013:**

### ABRUZZO

Acciano (Aq), Bugnara (Aq), Cansano (Aq), Castel Castagna (Te), Castel del Monte (Aq), Castel di Ieri (Aq), Cermignano (Te), Crognaleto (Te), Gagliano Aterno (Aq), Lucoli (Aq), Rocca di Botte (Aq), San Demetrio ne' Vestini (Aq), Scontrone (Aq), Scoppito (Aq), Scurcola Marsicana (Aq), Villa Santa Maria (Ch):

<http://www.campagnaseitalia.it/il-patto-dei-sindaci/regioni/abruzzo/comuni>

### BASILICATA

Avigliano (Pz):

<http://www.campagnaseitalia.it/il-patto-dei-sindaci/regioni/basilicata/comuni>

### CALABRIA

Cutro (Kr), Davoli (Cz), San Fili (Cs):

<http://www.campagnaseitalia.it/il-patto-dei-sindaci/regioni/calabria/comuni>

### CAMPANIA

San Nicola la Strada (Ce):

<http://www.campagnaseitalia.it/il-patto-dei-sindaci/regioni/campania/comuni>



Ministero delle Politiche Economiche

#### LAZIO

Rocca Priora (Rm):

<http://www.campagnaseitalia.it/il-patto-dei-sindaci/regioni/lazio/comuni>

#### LOMBARDIA

Cevo (Bs), Collebeato (Bs), Irma (Bs), Paspardo (Bs), Rudiano (Bs), Rezzato (Bs), Saviore dell'Adamello (Bs):

<http://www.campagnaseitalia.it/il-patto-dei-sindaci/regioni/lombardia/comuni>

#### SARDEGNA

Orroli (Ca):

<http://www.campagnaseitalia.it/il-patto-dei-sindaci/regioni/sardegna/comuni>

#### TOSCANA

Monteriggioni (Si):

<http://www.campagnaseitalia.it/il-patto-dei-sindaci/regioni/toscana/comuni>

#### VENETO

Cittadella (Pd), Galliera Veneta (Pd), Rossano Veneto (Vi), Torri di Quartesolo (Vi), Verona (*il PAES di Verona è il primo in Italia ad esser stato sottoposto a procedura VAS*):

<http://www.campagnaseitalia.it/il-patto-dei-sindaci/regioni/veneto/comuni>

#### **Se vuoi trovare i 661 Comuni che hanno aderito al Patto ed hanno presentato il PAES:**

[http://www.eumayors.eu/actions/sustainable-energy-action-plans\\_en.html?city=Search+for+a+Sustainable+Energy+Action+Plan...&country\\_seap=it&co2=&date\\_of\\_approval=&accepted=0](http://www.eumayors.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_en.html?city=Search+for+a+Sustainable+Energy+Action+Plan...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted=0)

#### **Se vuoi trovare i 253 Comuni che hanno aderito al Patto e il cui PAES è stato approvato:**

[http://www.eumayors.eu/actions/sustainable-energy-action-plans\\_en.html?city=Search+for+a+Sustainable+Energy+Action+Plan...&country\\_seap=it&co2=&date\\_of\\_approval=&accepted=1](http://www.eumayors.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_en.html?city=Search+for+a+Sustainable+Energy+Action+Plan...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted=1)

#### **Se vuoi sapere chi sono i 32 Comuni europei sospesi dal Patto dei Sindaci:**

devi visitare il link sottostante per visionare la lista dei 32 Comuni europei che non hanno potuto elaborare e presentare i PAES e quindi, dopo 18 mesi dall'adesione, sospesi fino ad adempimento degli obblighi:

[http://www.eumayors.eu/news\\_en.html?id\\_news=178](http://www.eumayors.eu/news_en.html?id_news=178)

Nei prossimi mesi, l'Ufficio del Patto/ la Commissione Europea potrebbe decidere di escludere formalmente tali Comuni dal Patto.

#### *NB*

*Se il tuo Comune vuole capire meglio vantaggi o svantaggi dell'adesione al Patto dei Sindaci dell'UE, si prega di contattare il Dr. Giulio Guarracino: [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it) e richiedere il **Dossier sul Patto dei Sindaci dell'UE** che presenta, per la prima volta in italiano, un'ampia sezione di Domande e Risposte su tale importante tematica.*



## 3. Osservatorio UE

### 3.1 Osservatorio UE: Paesi Prioritari

*Per memoria, il testo integrale degli Osservatori UE si possono scaricare dal sito dell'Ance ([www.ance.it](http://www.ance.it)), nella sezione "Competenze → Rapporti istituzionali → da Bruxelles".*

### 3.2 Osservatorio UE Gare ACP: Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub-sahariana (8 Gare di cui 0 Avvisi di pre-informazione e 8 Avvisi di gara)

#### 3.2.1 Avvisi di pre-informazione:

*Nessun avviso di pre-informazione corrente*

#### 3.2.2 Avvisi di gara:

##### 3.2.2.1 Kenya

#### **Riabilitazione delle strade dello zucchero selezionate nella provincia occidentale**

EuropeAid/133993/M/WKS/KE

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 25 Marzo 2013 - h 12:00 (ora locale).

Una riunione a scopo informativo ed una visita dei luoghi obbligatorie si svolgeranno il 7/8.2.2013, la prima alle ore 12:20 e la seconda alle ore 10:30. Le candidature dovranno essere inviate a: Kenya Sugar Board p.o. Box 51500 – 00200 Sukari Plaza, Off Waiyaki Way Nairobi, Kenya.

Descrizione: Il presente appalto riguarda i lavori di riabilitazione di strade e di alcuni piccoli ponti all'interno delle strade dello zucchero selezionate nella provincia occidentale del Paese. Tre sono i lotti:

- Lotto 1: riabilitazione della strada Shianda- Navakholo Weighbridge;
- Lotto 2: riabilitazione della strada Mutomulo-Khamuli JN A104;
- Lotto 3: riabilitazione della strada Shamoni-Ematiha JN C41.

Stazione appaltante: Ministero dell'agricoltura, Kilimo House – Cathedral Road p.o. Box 30028, Nairobi, Kenya.



## **Riabilitazione delle strade dello zucchero selezionate nelle province di Nyanza e di Rift Valley**

EuropeAid/133992/M/WKS/KE

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 25 Marzo 2013 - h 12:00 (ora locale).

Una riunione a scopo informativo ed una visita dei luoghi obbligatorie si svolgeranno il 4/5.2.2013, la prima alle ore 12:30 e la seconda alle ore 09:00. Le candidature dovranno essere inviate a: The Mechanical Engineer, Kenya Sugar Board, Sukari Plaza, Off Waiyaki Way, P. O. Box 51500-00200, Nairobi, Kenya. Fax: +254-20. 2021277, [info@kenyasugar.co.ke](mailto:info@kenyasugar.co.ke).

Descrizione: Il presente appalto riguarda i lavori di realizzazione, ricostruzione e riabilitazione di strade selezionate e piccoli ponti selezionati nelle province di Nyanza e Rift Valley province divise in quattro lotti:

- Lotto 1: South Nyanza, realizzazione della strada JN Rapogi - km 3+000 (Rd S1);
- Lotto 2: Kibos/Chemelil, ricostruzione del canale di Oroba Box (5.0m x 2.5m x 8.0m); ricostruzione del canale di Angura Box (4.0m x 2.0m x 8.0m); ricostruzione del canale Kipngelel Box (4.0m x 2.0m x 8.0m);
- Lotto 3: Muhoroni, riabilitazione della strada JN D231-JN E270 (S1784) 2.6km; riabilitazione della strada JN C34-JN D311 (S1660) 2.1km;
- Lotto 4: Soin, riabilitazione della strada JN B1 Chemaluk - Factory (R12A) 7.8km.

Stazione appaltante: Ministero dell'agricoltura, Kilimo House – Cathedral Road p.o. Box 30028, Nairobi, Kenya.



### 3.2.2.2 Repubblica del Congo

#### **CG-Brazzaville: FES - Studio relativo ad opere idrauliche sul fiume Congo a Brazzaville**

2013/S 013-015723

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 21 Febbraio 2013 - h 12:00 (ora locale).

Descrizione: L'analisi dell'idraulicità e dello stato di insabbiamento del porto di Brazzaville ha condotto a proporre la costruzione di opere di regolazione all'entrata del canale Mbamou per deviare, in periodo di acque basse, una parte degli scoli verso il canale principale e lasciare passare i grossi flussi in periodo di acque alte.

L'aggiudicatario del contratto dovrà:

- condurre gli studi di base topografici, batimetrici, geologici e di altro tipo, incluso all'occorrenza i modelli fisici o matematici, secondo la sua metodologia;
- confermare la pertinenza della costruzione di 1 o varie opere;
- confermare il sito adeguato;
- definire e dimensionare la o le opere idrauliche adatte per ricondurre gli scoli verso le banchine del porto di Brazzaville;
- condurre gli studi d'impatto ambientale e sociale;
- condurre lo studio economico;
- preparare i fascicoli di gara per i lavori ed il loro controllo;
- sostenere il committente nella selezione delle imprese e l'aggiudicazione degli appalti di lavori.

Stazione appaltante: Ordinatore nazionale del FES nella Repubblica del Congo, Brazzaville, Congo.

### 3.2.2.3 Isole Comore

#### **Lavori di riabilitazione stradale a Anjouan nell'Unione delle Comore – Zona Z1ANJ**

EuropeAid/133895/M/WKS/KM

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 20 Marzo 2013 – h. 15:00 (ora locale).

Descrizione: Lavori di riabilitazione di una linea stradale di 83,9 km a Anjouan nell'Unione delle Comore – Zona Z1ANJ.

Stazione appaltante: Ministero delle Finanze e del Bilancio, Ordinatore Nazionale FES, Route de Salimani, Moroni- Coulée, BP 12 Moroni, isole Comore. Tel : 773 9973 S/C Secretariat CAON, caon@cellulefed.km.



## **Lavori di riabilitazione stradale a Anjouan nell'Unione delle Comore - Zona Z2ANJ**

EuropeAid/133896/M/WKS/KM

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 20 Marzo 2013.

Descrizione: Lavori di riabilitazione stradale a Anjouan nell'Unione delle Comore – Zona Z2ANJ.

Stazione appaltante: Ministero delle Finanze e del Bilancio, Ordinatore Nazionale FES, Route de Salimani, Moroni- Coulée, BP 12 Moroni, isole Comore. Tel : 773 9973 S/C Secretariat CAON, [caon@cellulefed.km](mailto:caon@cellulefed.km).

## **Lavori di riabilitazione stradale a Anjouan nell'Unione delle Comore – Zona Z2ANJ**

EuropeAid/ 133897/M/WKS/KM

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 18 Marzo 2013 - h 15:00 (ora locale).

Descrizione: i lavori oggetto del presente bando consiste nella manutenzione di una linea stradale di 86,9 km nella Grande Comore.

Stazione appaltante: Ministero delle Finanze e del Bilancio, Ordinatore Nazionale FES, Route de Salimani, Moroni- Coulée, BP 12 Moroni, isole Comore. Tel : 773 9973 S/C Secretariat CAON, [caon@cellulefed.km](mailto:caon@cellulefed.km).

## **Lavori di riabilitazione stradale a Mohéli – Zona ZMOH**

EuropeAid/133900/M/WKS/KM

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 20 Marzo 2013 - h 15:00 (ora locale).

Descrizione: i lavori oggetto del presente bando consiste nella riabilitazione di una linea stradale di 68,7 km nella zona di Mohéli.

Stazione appaltante: Ministero delle Finanze e del Bilancio, Ordinatore Nazionale FES, Route de Salimani, Moroni- Coulée, BP 12 Moroni, isole Comore. Tel : 773 9973 S/C Secretariat CAON, [caon@cellulefed.km](mailto:caon@cellulefed.km).

## **Lavori di riabilitazione stradale a Ngadzjdia - Zona Z3GC**

EuropeAid/133898/M/WKS/KM

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 18 Marzo 2013 - h 15:00 (ora locale).

Descrizione: i lavori oggetto del presente bando consiste nella riabilitazione di una linea stradale di 97,4 km nella zona di Ngadzjdia.

Stazione appaltante: Ministero delle Finanze e del Bilancio, Ordinatore Nazionale FES, Route de Salimani, Moroni- Coulée, BP 12 Moroni, isole Comore. Tel : 773 9973 S/C Secretariat CAON, [caon@cellulefed.km](mailto:caon@cellulefed.km).



## 4. Eventi Europei 2013

Evento	Organizzatore	Data	Luogo
<b>Seminario Ance Mise “I Giovani ANCE in Europa”**</b>	ANCE-MISE	20/21 Marzo	Brussels
<b>Giornata mondiale della Terra</b>	United Nations, UN	22 Aprile	Tutto il Mondo
<b>Assemblea Generale EIC</b>	EIC	25/26 Aprile	Helsinki
<b>Conferenza annuale Green Week “Aria più pulita per tutti”</b>	CE*	6/7 Giugno	Brussels
<b>Sustainable Energy Week</b>	CE*	24/28 Giugno	Europa
<b>Open days – Settimana Europea delle Regioni e delle Città</b>	CE*	7/10 Ottobre	Brussels
<b>Assemblea Generale EIC</b>	EIC	13 Ottobre	Siviglia

\*Commissione Europea

\*\* Le Iscrizioni a tale Seminario sono esaurite da Gennaio 2013-

Al fine di coordinare le Delegazioni Ance presenti ai vari eventi segnalati, si prega di confermare, con almeno due settimane di anticipo, la propria eventuale presenza al Dr. Guarracino, [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it).



La Newsletter “L’Europa per le Costruzioni” è redatta in attuazione dell’Intesa bilaterale Ance/Ministero dello Sviluppo Economico” sotto la supervisione del Dr. Giulio Guarracino con il contributo della Dr.ssa Elisabetta Sessa e della Dr.ssa Giulia Nicchia.

Si ringraziano i colleghi della **Commissione Europea, della BEI e della BERS, ed altri Intermediari Finanziari Internazionali (IFIs)** responsabili dei vari strumenti di interesse che contribuiscono all’elaborazione della Newsletter ed all’aggiornamento mensile della Guida sui finanziamenti dell’UE per le costruzioni.

-----  
-----  
Per ricevere direttamente sulla propria mail tale prodotto ed i relativi aggiornamenti, si prega di inviare una email di richiesta al Dr. Guarracino ([ue@ance.it](mailto:ue@ance.it)).

**Commenti sui contenuti di tale Newsletter sono benvenuti**



- *Se sei interessato a partecipare ad una Gara UE con la tua Associazione e /o Autorità locale di riferimento,*
- *Se sei interessato ad organizzare una formazione tematica su uno o più strumenti illustrati nella Guida UE elaborata dall’Ance,*
- *Se hai partecipato ad una gara europea o stai gestendo un progetto su uno degli strumenti citati in tale Guida od altri strumenti europei .....*

*Contattaci su [ue@ance.it](mailto:ue@ance.it) perché potremo organizzare delle azioni specifiche per la tua Associazione, per i tuoi Amministratori locali, Università di riferimento o altri attori locali di tuo interesse.*

**EdilStampa srl**      Via G. A. Guattani 24      00161 Roma      [edilstamp@ance.it](mailto:edilstamp@ance.it)



*Ministero dello Sviluppo Economico*